

Una donna è la protagonista del nuovo libro di Paulo Coelho

La vera storia della magica Athena pazza, martire, santa e strega

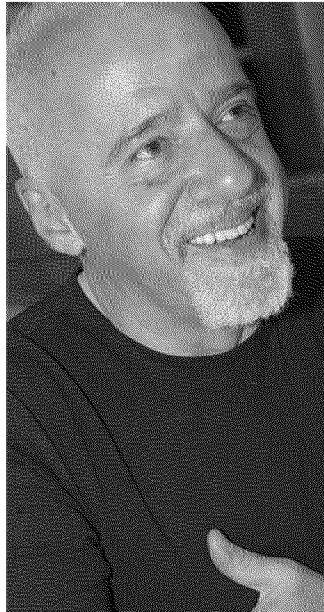
Marianna Argentina

Ma chi era davvero Athena? Vergine? Pazza? Martire? Santa? Lei era tutte e quattro queste cose insieme, «mentre in genere una donna deve scegliere soltanto uno di questi archetipi femminili». A questa appassionante figura di donna è dedicato il nuovo romanzo di Paulo Coelho, "La strega di Portobello" (Bompiani, pp.270, euro 17.00), appena uscito in libreria.

Protagonista del romanzo è una donna misteriosa di nome Athena – un nome già molto evocativo – definita "la strega di Portobello" per le sue doti "magiche". La sua storia, scritta dall'uomo che ha vissuto con lei per otto anni e che l'amava, è raccontata attraverso le voci e le testimonianze delle persone che l'hanno conosciuta.

«Ho cominciato a leggere una serie di biografie che potessero aiutarmi a scrivere il libro – ha spiegato Coelho – e sono arrivato a una conclusione: l'opinione dell'autore nei confronti del protagonista della vicenda finisce con l'influenzare il risultato delle sue ricerche».

Athena, apprendiamo, è la



Lo scrittore Paulo Coelho

figlia adottiva di una libanese e di un industriale di Beirut, che si trasferisce a Londra poco dopo lo scoppio della guerra in Libano. All'università conosce l'uomo che diventerà il padre di suo figlio, tuttavia a causa delle difficoltà che attraversa la coppia il matrimonio in poco tempo fallisce. Una volta diventata madre, la donna decide di andare alla ricerca delle sue origini in Transilvania: il viaggio cambierà totalmente la

sua vita e quella di coloro che la circondano.

Athena è una donna appassionata, profonda, dalla grandissima personalità, dotata di un forte carisma, amante della vita, e alla costante ricerca della spiritualità. Una sacerdotessa che comprende le forze della Natura, sa trovarle e sfruttarle.

«Lei voleva vivere, ballare, fare l'amore, viaggiare, riunire le persone intorno a sé per mostrare quanto fosse saggia, esibire i propri talenti... » scrive Coelho. «Il suo grande problema era quello di essere una donna del XXII secolo che viveva, però, nel XXI – e lo rivelava a tutti». Una strega del tempo delle streghe piovuta nel mondo moderno.

Per il suo modo di essere Athena ha pagato un prezzo altissimo, «ma avrebbe pagato un costo ben più alto, se avesse represso la sua esuberanza. Sarebbe stata amareggiata, frustrata, preoccupata di "ciò che penseranno gli altri"».

Athena, con la sua natura brillante e la sua comprensione per la vita e le sue ragioni, muore. Ma forse la morte non è la fine della sua vicenda. E l'amore, come al solito, ne sa di più... ◀

